

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ METROPOLITANA

DI TORINO



COMUNE DI **FIORANO CANAVESE**

**PIANO REGOLATORE
GENERALE COMUNALE (2010)**

VARIANTE n. 1/2018

(variante parziale ai sensi del 5° c. dell'art. 17 della L.R. 56/77e s.m.i.)

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI al Progetto Preliminare

Allegato alla Deliberazione n° del
divenuta esecutiva in data

IL PROGETTISTA
Arch. Giovanni RESSIA

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**
Geom. Simone VIVIAN

IL SINDACO
Lamberto MARCHESIN

IL SEGRETARIO COM. :

Data:

Osservazioni alla redazione preliminare della Variante - Controdeduzioni

Oss. n. 1; prot. n. 0000322 del 12/02/2020, a firma di: Dirigente della Direzione Territorio e Trasporti della Città Metropolitana

OGGETTO delle osservazioni e proposte.

- a.** Con riferimento ai contenuti dell'**atto di adozione** della Variante in oggetto si segnala che il comma 2 dell'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i. recita testualmente: *“Le varianti al PRG, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni; tali condizioni sono espressamente dichiarate nelle deliberazioni di adozione ed approvazione delle varianti stesse”*. Si osserva che **detta dichiarazione non emerge dall'atto di adozione**. Si rammenta di ottemperare a tale prescrizione nell'atto di approvazione della Variante.
- b.** Si ricorda inoltre che l'**atto di adozione** della Variante parziale **non riporta quanto previsto dall'art. 11, comma 7 del Regolamento di attuazione del Ppr** emanato con Decreto del Presidente G.R. 22/03/219 n. 4/R, nella parte che recita testualmente *“... nella deliberazione di adozione delle varianti parziali è dichiarato espressamente il rispetto delle disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti e di tutte le altre norme del Ppr.”*.
- c.** Si rileva che il **paragrafo “IX – OSSERVANZA DI NORME SOVRACOMUNALI E VINCOLI VARI”** riportato a pagina 8-9 dell'elaborato adottato “Relazione illustrativa” andrebbe **implementato in modo da argomentare la compatibilità delle modifiche urbanistiche proposte dalla Variante con i Piani sovracomunali**; nel dettaglio si suggerisce di introdurre specifici capitoli per ognuno dei Piani sovraordinati vigenti (PPR, PTR, PTC2) andando a dimostrare, anche mediante l'introduzione di cartogrammi, il rispetto delle previsioni dei medesimi Piani.
- d.** Dagli elaborati adottati e trasmessi non emerge la perimetrazione del centro abitato di cui all'art. 12 comma 2 lett. 5 bis mentre nel punto 3) del dispositivo della deliberazione di adozione della Variante parziale si da atto che quest'ultima *“non prevede la realizzazione di nuovi volumi o nuove superfici lorde al di fuori delle perimetrazioni del centro abitato di cui all'art.14, comma 1, numero 3), lettera d bis)”*, lasciando presupporre l'esistenza della perimetrazione in parola. A titolo collaborativo si rammenta quanto disposto dall'art. 17 comma 6 della L.U.R.: *“le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, devono interessare aree interne o contigue a centri o*

*nuclei abitati,” e si ricorda quanto riportato nella comunicato dell’Assessore Regionale all’Urbanistica Giovanna Quaglia pubblicato sul BUR 44 del 31/10/2013 “Si ricorda comunque l’opportunità e la convenienza che i Comuni si dotino quanto prima della **perimetrazione con apposita deliberazione o in sede della prima variante strutturale avviata,”.***

e. Dagli elaborati planimetrici della Variante relativi all'**area compresa dalle vie Asilo e circonvallazione** emerge un **nuovo fabbricato non presente nella cartografia del PRGC** vigente. Si suggerisce di argomentare l'inserimento del fabbricato citato nella relazione illustrativa e, qualora necessario, aggiornare il computo delle volumetrie di cui all'allegato B alla citata relazione.

f. Dall’esame della documentazione pubblicata sul sito della Regione Piemonte risulta che il Decreto Commissariale del 20/03/1936 ha destinato beni nel Comune di Fiorano ad usi civili. Si suggerisce di **verificare che gli immobili oggetto della Variante non siano gravati da usi civili.**

g. Con riferimento a quanto indicato a pag. 3, paragrafo 2.1.1 dell'elaborato “*schede geologico-tecniche relative alle aree oggetto di variante*” ove si legge “*Poiché i lavori di messa in sicurezza/attenuazione del rischio, consistenti in imponenti arginature, sono stati ultimati e collaudati, sull'area possono essere realizzate nuove costruzioni, ampliamenti o completamenti*” **si suggerisce**, a titolo collaborativo e ferma restando la responsabilità dell'Amministrazione Comunale in materia, **di verificare l'ottemperanza alla dichiarazione del raggiungimento dell'obiettivo di minimizzazione del rischio** come precisato al paragrafo 7.10 della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare P.G.R. 8/5/1996 n° 7/LAP.

CONTRODEDUZIONI con riferimento agli omologhi punti delle osservazioni.

a. Nella Del. di approvazione del progetto definitivo verrà aggiunta la dichiarazione citata.

b. Nella Del. di approvazione del progetto Definitivo verrà aggiunta la dichiarazione relativa al Ppr relativamente al ***rispetto delle disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti e di tutte le altre norme del Ppr.***”

c. Nella Relazione, al paragrafo “IX – OSSERVANZA DI NORME SOVRACOMUNALI E VINCOLI VARI” si aggiungono le opportune considerazioni relative alla compatibilità delle modifiche urbanistiche proposte dalla Variante con i Piani sovracomunali;

d. Preso atto che non è stata ancora adottata la perimetrazione del centro abitato si modifica il punto 3) del dispositivo della deliberazione di adozione definitiva della Variante con la considerazione che **le previsioni insediative, oggetto della presente variante parziale,**

interessano sedimenti compresi nelle aree interne a quelle attualmente abitate e che la perimetrazione del centro abitato sarà adottata ai sensi di legge in occasione di una futura variante strutturale o con apposita deliberazione.

e. Il fabbricato che, negli atti della Variante, è presente nell'area compresa dalle vie Asilo e Circonvallazione e non presente nella cartografia del PRGC vigente è stato aggiunto, in sede di redazione della presente Variante, come correzione di errore materiale in quanto **consiste in una cabina elettrica di antica data**. Tale cabina elettrica, è citata nella relazione illustrativa del progetto preliminare al punto IV), Modifica n. 1, in quanto, assente per errore materiale nella revisione 2010 del PRG, ha in parte giustificato, con le motivazioni là espresse, lo stralcio della precedente area Rc6 sulla quale insisteva.

f. Si è verificato che gli immobili oggetto della Variante **non sono gravati da usi civici**.

g. Il tecnico incaricato dello studio idrogeologico ha provveduto all'adeguamento del proprio elaborato tecnico a quanto richiesto. Si fa notare che già il punto 6 (pag. 6) della Relazione illustrativa, con riferimento alle NdA vigenti, veniva citava la dichiarazione amministrativa della minimizzazione del rischio e della fruibilità urbanistica.

ESITO DELL'ESAME TECNICO:

Positivo, per tutti i punti sopraccitati, in accettazione delle osservazioni e proposte, con le considerazioni espresse alle lettere a. - g. dell'elencazione precedente

EVENTUALI CONTRODEDUZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

ESITO DEFINITIVO

Osservazioni alla redazione preliminare della Variante - Controdeduzioni

Oss. n. 2; espressa dal Responsabile del Procedimento, Uff .Tecnico di Fiorano C.

OGGETTO (sintetizzato) delle osservazioni e proposte.

1) Si richiede di integrare la rappresentazione grafica delle fasce di rispetto per alcuni tratti della viabilità comunale in zona agricola (ad Est ed ad Ovest del cimitero) ed all'interno delle aree Ri.

2) In seguito alla ridefinizione dei vincoli delle aste fluviali minori da parte degli uffici regionali preposti si richiede di adeguare topograficamente il tracciato dei rii Ribes e Rialass secondo le precisazioni e planimetrie trasmesse, conformi a quanto contenuto nell'allegato alla D.G.R. 7 Febbraio 2020, n. 2-978, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 08 del 20/02/2020, con cui la Giunta Regionale ha provveduto alla **ridefinizione della rappresentazione dei tracciati di alcuni corpi idrici tutelati ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera c) del D.lgs. 42/2004**, rispetto a quanto riportato sugli elaborati del Piano paesaggistico regionale (Ppr). Di fatto si è preso atto che la denominazione "Ribes" del rio in oggetto è presente catastalmente solo sui tratti insistenti sul territorio dei comuni di Colletterto Giacosa, Loranze e Samone, mentre nell'elenco delle acque pubbliche col nome di "Ribes" si individuava un tratto di rio, collaterale destro al Ribes propriamente detto, che si dirama in comune di Loranze e giunge fino alle "case Mugnao", in comune di Fiorano C., tratto che catastalmente è denominato come "rio Vinsasco" in Comune di Fiorano C. e "fosso Vinsasco", in comune di Loranze. Si richiede perciò di limitare la tutela dell'art 142 del D.lgs. 42/2004 al Rio Rialass, come da planimetria regionale, e di rinominare come "rio Vinsasco" il tratto di rio già indicato erroneamente come "rio Ribes" sul territorio di Fiorano C.

3) si richiede di adeguare il tracciato dei collettori fognari SMAT alla corrente planimetria esecutiva.

CONTRODEDUZIONI

1) si è proceduto ad integrare le fasce di rispetto per le strade comunali indicate (in zona agricola: nella misura di 20 m per lato) e per le aree Ri (6 m per lato).

2) consultate le planimetrie trasmesse dagli uffici regionali del Ppr si è provveduto a stralciare la fascia di rispetto del Rio Ribes/Vinsasco, prevista ai sensi del D. leg. 42/04, per tutto il tratto insistente sul territorio comunale ed a sostituire sulle tavole la denominazione "rio Ribes" con "rio Vinsasco". Si sono stralciate le indicazioni del "Rio Ribes" dagli artt. 43 e 53 delle Nd.A. e sostituite con il nominativo di "Rio Vinsasco". Si è stralciato del tutto il riferimento al rio Ribes, ora Vinsasco, dall'art. 52 relativo ai beni e vincoli ambientali.

3) si è adeguato il tracciato dei collettori fognari SMAT alla corrente planimetria esecutiva fornita dall'azienda e dal Comune.

COMUNE DI FIORANO CANAVESE - VARIANTE n. 1/2018 al PRGC

ESITO DELL'ESAME TECNICO:

Positivo

CONTRODEDUZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

ESITO DEFINITIVO